

CASE DI PAUL HARRIS, POLIO PLUS, CADRE: EMERGONO PROFESSIONALITÀ E SERVIZIO !



Oltre 500 presenze al Federico II di Enna per partecipare ai seminari sulla Rotary Foundation: salone strapieno, dunque, e necessità di dirottare in un secondo ambiente video collegato per ascoltare le comunicazioni e i relatori presentati da Daniela Cunsolo.

Orazio Agrò, oltre ai cordiali saluti formali, aggiorna i presenti sullo stato del Distretto e sulla progressione delle sue impostazioni che stanno sempre più portando a concentrare sulle proprie iniziative le risorse che i rotariani, anche attraverso i club, approfondono per essere sempre più vicini alle persone nel territorio di competenza. Un segnale comportamentale da seguire: la rinuncia ad alcuni benefit della squadra distrettuale per investire di più in servizi.

Salvatore Sarpietro, presidente della Commissione Rotary Foundation per il triennio 2022-2025, fornisce il quadro degli investimenti e dei progetti di quest'anno rotariano.

Grande entusiasmo per le case di Paul Harris. Iniziativa, quest'ultima, come ha sottolineato Sebastiano Fazzi, ben accolta in tutte le Aree distrettuali dove, grazie all'iniziativa dei presidenti che hanno instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con enti pubblici ed associazioni, si sono moltiplicate le sedi che ospiteranno servizi gratuiti per la popolazione offerti gratuitamente dai professionisti rotariani. Da sottolineare come, nel



Ada Cunsolo



Francesco Daina



rapporto con gli enti, il Rotary si presenta come donatore di servizi offerti e non come richiedente di utilizzo di saloni per organizzare manifestazioni per raccolta fondi da destinare, comunque, al territorio ed alle sue esigenze.

E così, Francesco Daina, presidente della apposita sottocommissione, ha parlato della raccolta fondi per la Polio Plus, ricordando gli esordi, esortando a non abbassare la guardia, illustrando la strategia finale 2022-26, sottolineando le risorse necessarie per arrivare fino in fondo e dando testi-

monianza di quante iniziative hanno organizzato i club per ricavare fondi da destinare alla Polio Plus nella Giornata mondiale del 24 ottobre scorso. Manifestazioni che debbono essere ben pubblicizzate e che debbono coinvolgere emotivamente quanti vengono chiamati a partecipare.

Maurizio Triscari, istruttore distrettuale, ha illustrato i suggerimenti dei consulenti del Cadre per la Fondazione.

FOTO Giuseppe Sinacori



SARPIETRO: “LA FONDAZIONE ROTARY AIUTA A CAMBIARE VITA”



Il Rotary International dedica, ogni anno, il mese di novembre alla Rotary Foundation. È un’iniziativa volta a sensibilizzare i club e tutti i rotariani sull’importanza della Fondazione, perché essa costituisce lo strumento operativo che finanzia e sostiene l’azione umanitaria locale e globale del Rotary.

Anche quest’anno è stato celebrato il Seminario di Formazione ed Informazione sulla Rotary Foundation con una grandissima partecipazione, alla presenza del governatore Orazio Agrò, dei presidenti della Commissione Salvatore Sarpietro, delle sottocommissioni alle Sovvenzioni, Sebastiano Fazzi, al Fondo annuale, Salvatore Vacante, e al Fondo Polio Plus, Francesco Daina.

Sarpietro, nell’introdurre la sua relazione ha sottolineato l’importanza della Fondazione, che è un’organizzazione senza scopo di lucro e il cui

unico socio è il Rotary. Quindi dobbiamo sentirla “nostra”, facendola conoscere sempre più anche all’esterno dei nostri club, evidenziando innanzitutto che trasforma le donazioni in progetti che aiutano tantissime persone a “cambiare vita” e che è veramente stimata a livello internazionale per la gestione, la trasparenza, la responsabilità. Al riguardo l’agenzia statunitense di valutazione di organizzazioni simili, la Charity Navigator, ormai da molti anni gli assegna il rating di valutazione più alto.

Donazioni Italia

Ha, poi, mostrato gli ultimi dati forniti dal Rotary: l’Italia si trova al decimo posto come ammontare complessivo delle donazioni, seconda solo, in Europa, alla Germania. Il risultato è pertanto notevole ed estremamente positivo, considerando

il periodo post Covid e considerando ancora che paesi quali Stati Uniti, Taiwan, la Corea, Singapore, Canada sono in ogni caso irraggiungibili. Occorre considerare, inoltre, che mentre la Germania ha una media di 74 dollari donati pro capite, l'Italia ha una media di 87 dollari pro capite al fondo annuale, avvicinandosi all'obiettivo dei 100 dollari.

Il lavoro di sensibilizzazione sulla raccolta fondi ha certamente dato i suoi frutti, soprattutto se si considera che ha seguito l'anno record delle donazioni effettuate durante il periodo pandemico.

Soffermandosi, poi, sui versamenti dei club, sia al Fondo annuale che al Fondo Polio Plus, ha chiesto ai presidenti di inserire gli obiettivi nel portale e di evitare che a fine anno rotariano ci siano club che non versano nulla, in particolare, ai due Fondi.

Case di Paul Harris

Con vero piacere Sarpietro ha comunicato, parlando delle sovvenzioni distrettuali, le 60 case di P. Harris inaugurate dai club, lasciando a Sebastiano Fazzi la loro descrizione, e la somma, grazie ai fondi provenienti dallo scorso anno, che ha incrementato il FODD da € 120.000,00 a € 154.000,00, e che consentirà di fare ben sei Global Grants.

Polio Plus e caffè sospeso

Un breve cenno anche alla Polio Plus, per ricordare i tantissimi eventi che i club hanno organizzato il 24 ottobre per celebrare la Giornata Mon-

diale della Polio. Fra gli eventi, uno in particolare, quello proposto dal Distretto, grazie al prefetto distrettuale Ada Cunsolo e anche alla sottocommissione End Polio Now presieduta da Francesco Daina. Una bella iniziativa, con la disponibilità di molti bar, denominata "Un caffè sospeso contro la Polio", che, oltre a raccogliere fondi, ha dato l'opportunità di far conoscere a moltissime persone l'importante campagna di vaccinazione contro la polio con la finalità di proteggere tutti i bambini del mondo.

PolioPlus Society

Per incentivare le donazioni individuali è stata recentemente istituita la PolioPlus Society, citata anche dalla presidente Jennifer Jones. Basterà impegnarsi a versare annualmente, anche in più soluzioni, la somma di 100 \$ complessivi per farne parte.

Da sottolineare le straordinarie decisioni prese nella riunione di Berlino tenutasi il 18 ottobre scorso. I leader mondiali hanno confermato un finanziamento di 2,6 miliardi di dollari per la Strategia 2022-2026 della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) per porre fine alla polio in un momento di impegno co-ospitato dal Ministero federale tedesco per la cooperazione e lo sviluppo economico al Vertice mondiale sulla salute di Berlino.

Il finanziamento sosterrà gli sforzi globali per superare gli ultimi ostacoli all'eradicazione della poliomielite, vaccinare 370 milioni di bambini all'anno nei prossimi cinque anni e continuare la sorveglianza delle malattie in 50 paesi. La Bill & Melinda Gates Foundation ha promesso 1,2 miliardi di dollari. Jennifer Jones, presidente del Rotary International, ha promesso 150 milioni di dollari. Ciò fa ben sperare che si possa entro il 2026, se sarà mantenuto l'impegno di tutti, eradicare questa terribile malattia.

Tablet per DAD

Sono stati consegnati, anche quest'anno, i tablet nell'ambito del progetto finanziato dall'Agenzia Governativa Americana USAID operante nel settore umanitario in accordo con il Rotary International per la lotta contro il Covid. Il progetto consente ai Club Rotary 2110 Sicilia e Malta ed alla USAID di intervenire direttamente nel tessuto sociale maggiormente in difficoltà del nostro territorio attraverso la donazione di tablet che saranno distribuiti nelle scuole di tutto il Distretto. Saranno in visita David Massey e Amanda Ottman presso i Distretti Italia, per vedere di persona la realizzazione dei singoli progetti attuati in tali zone con il progetto Usaid.





Ha chiesto, poi, a Salvatore Vacante, presidente della sottocommissione Fondo annuale, di intervenire per presentare il salvadanaio realizzato con una piccola casa di P. Harris, che verrà consegnato a tutti i club.

Borsa di studio

Ed infine una bella notizia, con il collegamento via zoom. Il Global Grant, relativo alla Borsa di studio di un giovane serbo, Filip Sapic, presso Rondine Cittadella della Pace, è stato approvato dalla Rotary Foundation (il 30.08.2022). Hanno contribuito club del Distretto 2071 e del nostro Distretto i Club: RC La Valette, RC Catania, RC Catania Nord, RC Ribera, RC Sciacca.

Questa borsa di studio è iniziata lo scorso anno rotariano, nell'anno di Gaetano De Bernardis, con il past DRFC Giovanni Vaccaro e i presidenti dei 10 club che hanno creduto in questo progetto, grazie anche al past Presidente del club La Valette, Patricia Salomone, che ha dato la disponibilità come club internazionale.

Oggi il borgo di Rondine è un luogo

di formazione, di accoglienza e di promozione di una cultura fondata sul rispetto delle diversità e sulla trasformazione creativa del conflitto. Uno spazio senza confini rinomato per l'impegno a favore della pace e della cultura del dialogo che qui si costruiscono da venticinque anni. All'interno del borgo convivono diverse realtà fra loro integrate, tutte accomunate dallo stesso obiettivo: operare al servizio della crescita umana e, dunque, del benessere comune attraverso l'applicazione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto.

Quindi, Sarpietro ha chiesto a Filip di intervenire. "Buongiorno Filip, grazie per la tua disponibilità, sei in collegamento con il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta. Siamo riuniti per il seminario sulla RF, che ha contribuito alla tua borsa. Ci troviamo a Enna, una bella città al centro della nostra bellissima isola, che spero avrai l'opportunità di visitare oltre anche alla bella isola di Malta. Avremo il piacere di sentirti sull'esperienza che stai facendo a Rondine, anche se, mi pare che in questo momento sei in Sardegna sempre per il programma di studi sulla pace."

A conclusione un grazie e gli auguri per l'importante contributo che fornirà per la comprensione e il rispetto fra gli uomini.



23 CASE DI PAUL HARRIS GIÀ IN SERVIZIO



Il Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e sulla gestione delle sovvenzioni è stata l'occasione per comunicare un aggiornamento sui progetti in itinere che hanno avuto assegnate sovvenzioni distrettuali.

L'invito ricevuto da parte del governatore Orazio Agrò e la presenza in scaletta di un mio intervento all'interno del seminario, ha dato la possibilità di ripercorrere la strada tracciata, iniziata circa un anno fa nella stessa occasione del "Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e sulla gestione delle sovvenzioni" e proseguita con i continui rapporti di collaborazione e di amicizia intrapresi con i presidenti 2022/2023, che hanno avuto momenti pubblici sia al SIPE del 2 aprile scorso che all'assemblea del 21 maggio scorso.

I progetti sovvenzionati, il cui contributo distrettuale è attualmente in fase di erogazione, sono stati presentati pubblicamente nelle precedenti occasioni di aprile e maggio scorsi e, al fine di darne diffusione a tutti i soci del Distretto, pubblicati sul Magazine di agosto 2022.

I primi quattro mesi

L'idea guida per questa mia comunicazione di novembre 2022 era data dalla possibilità di far vedere a che punto fossero i progetti e cosa materialmente era stato realizzato in questi primi quattro mesi dell'anno rotariano, evitando che divenisse una semplice enunciazione dei progetti

sovvenzionati. A tal fine ho ritenuto utile inviare una e-mail a tutti i presidenti dei club capofila che hanno ricevuto sovvenzione distrettuale chiedendo del materiale fotografico o programmatico o altro materiale che ritenessero idoneo a far capire lo stato dell'arte dei progetti in itinere.

Le risposte pervenute sono state utili ed essenziali punti di partenza per potere costruire la comunicazione.

Progetti

Chiaramente si è fatto cenno ai 93 i club che hanno ottenuto l'attestato di qualificazione per a.r. 2022/2023 così come ai 26 progetti presentati da 87 club ed alle 23 "Casa di Paul Harris", tutto per un importo complessivo di circa 220.000,00 euro.

La novità di cui si è dato notizia consiste nelle modalità di sostentamento/finanziamento dei progetti distrettuali che, oltre ad utilizzare il FOOD in minima parte, sono resi possibili grazie alla rinuncia di rimborsi del governatore Orazio Agrò e del suo staff, alla dotazione dell'Associazione Amici di P. H. e ai contributi provenienti da sponsor.

Dai feedback ricevuti, ciò che è risultato stimolante della comunicazione sono state le immagini riferite ai progetti in itinere, esempi concreti di un Rotary del fare che dà la possibilità di conoscere meglio i club e i soci dei club, ma anche di conoscere meglio le esigenze delle comunità del nostro Distretto alle quali i progetti si rivolgono.

I progetti sovvenzionati

n. 23

Rotary
Distretto 2110

The
Rotary
Foundation

23 Casa di Paul Harris

La realizzazione di 23 “Casa di Paul Harris” è l’occasione per affinare e definire fattivamente una originale idea del governatore Agrò condivisa con i governatori di altri Distretti, che insieme a lui si sono attivati per la messa in atto di progetti che non si esauriranno allo scadere dell’anno rotariano 22-23 ma che continueranno ad esistere e a fare servizio nei territori di appartenenza. Le “nuove” modalità di sostentamento dei progetti, e la creazione di un patrimonio da potere condividere, oltre che il coinvolgimento di enti pubblici,

saranno indubbiamente da traino nella diffusione di un Rotary del fare che risponde alle esigenze dei territori.

Ho ritenuto opportuno infine ringraziare il governatore Orazio Agrò per il ruolo che mi ha affidato che mi ha permesso da un lato di dare un fattivo contributo al Distretto 2110, dall’altro la possibilità di allargare il mio patrimonio di amicizie instaurate con i presidenti 2022-2023 e nate da semplici rapporti di collaborazione.

Sebastiano Fazzi



TRISCARI: “IL CADRE SUPPORTA PROFESSIONALMENTE LE INIZIATIVE ROTARY”



Talora si rende necessario “aprire gli orizzonti” alle nuove possibilità della Rotary Foundation. Dal luglio del 2021 è pienamente attiva la settima area focus del Rotary dedicata alla “Sostenibilità Ambientale”. Di questo e delle potenzialità a questo tema connesse, ha parlato il PDG Maurizio Triscari nella sua qualità di CADRE (revisore tecnico) della Rotary Foundation per questo specifico settore che annovera poco meno di 70 specialisti in tutto il mondo.

È un dato di fatto che sui 17 “goals” per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall’ONU sin dal 2015, ben quindici coincidano con campi di attività proprie delle Aree Focus del Rotary. Nell’ultimo quinquennio le tematiche afferenti a Sviluppo Economico Comunitario, Acqua, Servizi igienico-sanitari e Igiene hanno avuto destinati ben oltre 18 milioni di dollari di investimento nelle progettualità realizzate da Rotariani con l’ausilio della Fondazione.

Conoscere e valutare i progetti

Ma base fondamentale della realizzazione di questi progetti, ha puntualizzato l’oratore, è la perfetta conoscenza dei meccanismi di preparazione di un progetto, tra i quali un’analisi di tipo SWOT (costi/benefici/opportunità) fondamentale per costruire un progetto basato sui reali bisogni di una comunità.

Il ruolo dei CADRE in questa fase è di grande valenza per ricevere una valutazione preventiva dell’idea progettuale e ottenere suggerimenti correttivi. L’attualità dell’interesse “ambientale” del Rotary è dimostrata anche da una recentissima proposizione del Consiglio delle Risoluzioni che ha suggerito formalmente al Board di prendere in esame – per le grandi riunioni di tipo internazionale – lo svolgimento tramite videoconferenze al fine di eliminare spostamenti di persone via aerea per il contenimento di emissioni della CO2.



Progetti distrettuali per l'ambiente

Con specifico riferimento a progetti distrettuali fortemente voluti dal Governatore Agrò, il PDG Triscari ha sottolineato la continuità del progetto "API" e la diffusione di progettualità legate a orti solidali, colture idroponiche e sistemi di tutela ambientale specificatamente previsti nelle "Case di Paul Harris". Tra i progetti ambientali il "Flavofish©", marchio registrato di un manufatto artistico/funzionale per la sensibilizzazione ambientale nelle scuole, ideato dall'E-Club D.2110, è stato parte integrante sia della partecipazione di End Plastic Soup all'Institute di Basilea 2022 e - non ultimo -

al recente Assisi Climate Forum come partecipante in qualità di socio di ESRAG, uno dei diciassette Rotary Action Group del Rotary esclusivamente dedicato alla sostenibilità ambientale.

La foto di Jennifer Jones alla conferenza ambientale COP27 del Cairo, nel ruolo di presidente di Associazione Internazionale Non Governativa invitata ai lavori, proiettata dal relatore, ha dato modo alla stessa di presentare l'impegno mondiale del Rotary a tutela delle zone umide operato mediante il grande progetto di ripiantumazione di praterie di mangrovie come strumento resiliente efficace contro le distruzioni dei tifoni equatoriali.

